

Carissima Amica

Vi ringrazio assai della cara vostra lettera
e dell'interesse che dimostraste per la
svantata domestica che noi ha percorsa.
L'idea che io ne era da vario tempo
preoccupato, in ogni modo poco per assai
dolore la perdita per se stessa e per le
conseguenze che ne derivano. Mi
confida che non sia tanto lontano il mo-
mento in cui mi sarà data piena liberazione
e quella tranquillità di animo che da
due anni a questa volta mi è intima-
mente sfuggita. Io ne avrei famoso bisogno,
anche per ridonarmi ~~il~~ quegli studi che
forzatamente ho dovuto abbandonare.
Ora in mezzo a tanti altri pensieri si
aggiunge quella di trovare una nuova
abitazione adatta a miei bisogni, anche
è difficilissimo nelle attuali condizioni della
città.

Il cartello relativo al fascicolo IV
Tomo X della Flora del Piemonte è fra noi
pareggiato da vario tempo, mi ricordo
anzi con pochi centesimi che vi ho consegnato
da all'istituto.

Ora vi spedisco il nuovo pacco che mi

è pervenuto contenente le copie del V ed
ultimo fascicolo. Quelle per il Signor Polito
sono anche in viaggio per essere opportunamente
presentate pronta opportunità.

La spesa da me sostenuta è di L. 3. 85
e qui di contro aggiungo il contante relativo
di cui il quale vi copio debitamente di L. 1. 43
per le due copie trattate. Il Signor Polito
mi scrive che sta occupandosi della ristampa
gamba per un nuovo lavoro a parte, ed
anzi mi domanda un esemplare dell'
Equisetum elongatum Willd., incaricandoci
di consegnarlo a voi per la predichessa.

A rivedervi presto mia cara Maria,
accettate i miei buoni auguri per la vostra
e fincero, e credetemi con vera affettuosa

li 3 del 1887

Caro ap. Maria
Giov. Jaccarodini

Contante relativo al fasc. V. tom. 4 della flora italiana

Spese di Roma — L. 2. 80
— di Dogana ed altro " 1. 05
L. 3. 85

Risparmio per 21 copia da cent. 19 per copia
Ciascuna fascicola costa quindi L. 2. 64

Per due copie da me date L. 5. 28
Devo avere — " 3. 85
Resta L. 1. 43